

Cultura

& Tempo libero



Solferino

Giovanni Floris, «Ultimo banco»

Oggi alle 18, nella libreria Feltrinelli in Galleria Sordi, Giovanni Floris presenta il suo libro dal titolo *Ultimo banco*. Perché insegnanti e studenti

possono salvare l'Italia, primo volume, uscito ieri, pubblicato da Solferino, nuova casa editrice di Rcs Mediagroup diretta da Luisa Sacchi, che pubblica narrativa, saggistica, varia, poesia e titoli per ragazzi. In *Ultimo banco* (pp. 208, euro 15 in libreria, euro 13 in edicola con il «Corriere») Floris ripercorre — da

giornalista, da genitore e da cittadino — il filo che lega professori, alunni e istituzioni fino ad affrontare il nodo della sfida più importante: ricostruire la scuola per ricostruire l'Italia. Con l'autore, intervengono Enrico Letta e Antonio Polito. Modera l'incontro Vicisia Portel (info: 06.69755001).

Stagione Presentato ieri il programma della trentatreesima edizione

Romaeuropa Festival



Info

● **Le date**
Romaeuropa Festival dal 19 settembre al 25 novembre in ventisette luoghi della città

● **Info e biglietti:**
Fondazione Romaeuropa, via dei Magazzini Generali 20/a, 06.45553000

● **Programma:**
www.romaeuropa.net

● **Anticipazioni**
A giugno per il progetto dal titolo «120 motivi in più per tornare nelle Valli reatine», promosso dal Mibact e dalla Regione Lazio, si esibiranno nelle aree colpite dal terremoto Ascanio Celestini. Danza aerea - compagnia Il posto e Alessandro Baricco

Romaeuropa festival, ma sarebbe più giusto Roma-mondo (*Between Worlds* l'attuale sottotitolo): perché è ai nuovi fermenti internazionali che guarda la prossima edizione, dal 19 settembre al 25 novembre, come sempre su sfondi diversi. Dice la presidente della Fondazione Romaeuropa Monique Veaut del forte apporto delle accademie. E il vicesindaco Luca Bergamo sottolinea che «il rischio economico della produzione culturale è irrilevante, perché la cultura è un diritto costituzionale». Resta lo sforzo che ogni anno compie Romaeuropa per proporre spettacoli fortemente innovativi. Il mondo dunque, «con i conflitti cui l'arte — osserva il direttore artistico Fabrizio Grifasi — cerca di dare una lettura». In apertura *Kirina*, opera per danzatori, musicisti e 40 figuranti del coreografo del Burkina Faso Serge-Aimé Coulibaly con Rokia Traoré e il librettista Felwine Sarr.

Dalla performance in biblioteca *The quiet volume* dell'inglese Tim Etchells al concerto di Oumou Sangaré, Grammy Award nel 2010. Dai ballerini (gli uomini in body femminile) della coreografa Sharon Eyal, associata alla Batsheva dance company e impegnata in *Love Chapter 2* — amore dalle venature glamour — alle manipolazioni dei catalani Agrupación Señor Serrano in *Kingdom*: come sfuggire alle crisi cicliche dell'Occidente? Voci dal Libano: Omar Rajeh in *#Minaret* urla il rimpianto. Per mille anni il minareto della Moschea di Aleppo è stato un simbolo. Non esiste più. In *Saigon* di Caroline Guiela Nguyen, undici attori (francesi, francesi di origine vietnamita e vietnamiti) si descrivono, stranieri in Francia ma anche in patria. Wen Hui riporta nella Cina maoista attraverso un balletto dell'estetica socialista, *The red*



Amore
«Love Chapter 2» dell'israeliana Sharon Eyal

detachment of women. Lola Arias ricostruisce invece la guerra delle Malvinas. Per fare i conti con realtà virtuale, *Digitalive* chiama a raccolta una folla di contaminatori, come l'Ensemble Giorgio Bernasconi della Scala diretto da

Protagonisti

Tra le presenze, Peter Brook, Sharon Eyal, Rokia Traoré, Mario Martone



Uno sguardo sul mondo

Nella foto piccola in alto: Oumou Sangaré, Grammy Award nel 2010 e proscrittrice del genere «wassoulou», dell'Ovest africano. Sopra: una scena di *Saigon*, della regista francese Caroline Guiela Nguyen (a sinistra) e l'ultimo lavoro di Motus *Panorama*



Peter Rundell per *The Yellow Shark* di Zappa. Peter Brook porta in prima nazionale *The prisoner*. Ospiti per la musica nomi come John Adams con l'orchestra e il coro di Santa Cecilia, Marc Ribot con Fay Victor e Daniele Del Monaco per l'Odisea Sufi *The Zone*, e l'icona world Angélique Kidjo. Mario Martone riallesterà *Tango glaciale*. Un'infinità di temi, ognuno una sezione: *Kids Family* propone l'accoppiata Cuticchio-Sieni. *Anni luce* è un focus sugli emergenti della scena teatrale italiana. *Dancing Days* affronta tendenze coreografiche nuove e controcorrente (*The Dry Piece XI Edition* di Keren Levi, ad esempio, sguardo sulla nudità femminile). Quasi un ritorno allo spirito iniziale, quando il festival nacque, 33 anni fa.

Laura Martellini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AVEDA

Cerchi una colorazione di derivazione naturale?

Vieni a scoprirla presso i saloni:

H&B AVEDA LIFESTYLE SALON & SPA
Piazza della Rovere 112/113/114 | 00165 Roma
Tel.: 06 68307889 | www.hairbeautyrome.com
delpretehair.beauty@gmail.com

H&B TEATRO VALLE
Via del Teatro Valle 50 | 00186 Roma
Tel. 06 6892893 | www.hairbeautyvalle.com
hairbeautyvalle@gmail.com

H&B
LIFESTYLE SALON & SPA



Romaeropa Festival Sessanta compagnie, 311 artisti da 24 Paesi. Ecco il cartellone della rassegna che da settembre coinvolge Roma. E i centri del terremoto

Quando il crossover di teatro e danza abbraccia il sisma

RODOLFO DI GIAMMARCO

Un Festival Mondo che incrocia temi e questioni della ricerca artistica, permettendosi incursioni in territori molto distanti, eleggendo le diversità a pratica del racconto del presente». Ecco, per il direttore Fabrizio Grifasi, la sintesi del 33esimo Romaeropa Festival (19 settembre - 25 novembre), con un tema in due parole, "Between Worlds". Si articola in forma modulare, in sintonia con un'accoglienza citata anche da Monique Veaute, il programma: spettacoli da 24 Paesi e da 4 continenti, 68 progetti, 38 prime nazionali, 29 titoli internazionali, più di 60 compagnie di cui 40

ospitate per la prima volta, e 311 artisti. Con la novità di un calendario - staffetta, promosso a giugno insieme a Mibact e Regione in zone colpite dal sisma "120 motivi in più per tornare nelle Valli Reatine", cui aderiscono Ascanio Celestini, Alessandro Baricco e Danza Aerea-Compagnia il Posto, in scena a Cittareale, Amatrice e Accumuli. Il resto, in 27 luoghi della città. Nel percorso pluralistico e straniero delle Storie figurano lo svizzero Milo Rau col suo "The Reptition", l'argentina Lola Arias con "Minefield" sui veterani della guerra delle Falklands, la Great Jones Repertory Company di New



In programma
Nella foto grande, l'Oresteia del gruppo Anagor. Qui sopra, Caroline Guiela Nguyen che in "Saigon" inscena un ristorante vietnamita. Sopra altri due spettacoli del Festival

York abbinata a Motus per "PANORAMA", la giovane prodigo Caroline Guiela Nguyen che in "Saigon" inscena un ristorante vietnamita, la cinese Wen Hui con la coreografia "Red - A documentary performance" sul maoismo anni '50-70, il libanese Omar Rajeh che in "Minaret" mostra la distruzione di Aleppo ripresa dai droni, gli spagnoli Agrupacion Senor Serrano con "Kingdom" accostato al film "King Kong" e a un'analisi dell'odierna economia, l'iraniano Ali Moini con cultura persiana, poesia stufi e movimenti dei dervisci in "My Paradoxical Knives", l'argentina Cecilia Bengolea e la francese François Chaignaud che traggono "DFS" dalla dancehall giamaicana, e "The Quiet Volume" di Tim Etchells e Ant Hampton messo a punto con Short Theatre nelle Biblioteche di Roma. Nel comparto "Visioni" spiccano Peter Brook con "The Prisoner", Mario Martone col riallestimento di "Tango glaciale" del 1982 cui hanno oggi collaborato Raffaele di Florio e Anna Redi, Virgilio Sieni e Mimmo Cuticchio con "Nudità", Deflorian-Tagliarini con "Quasi niente" da "Deserto Rosso" di Antonioni, Anagor con una ripresa di "Oresteia" di Eschilo, e gli israeliani Eyal-Behar con "Love Chapter 2", Harrivel-Pons con "Grande", e Hofesh Shechter con "Grand Finale". In Dancing Days troviamo Christos Papadopoulos con "Opus", e Keren Levi, Ingrid Berger Myhre, Baio-Grunbuhel, Salvo Lombardo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La musica

Zappa e Artemisia Talking Heads Kidjo e Pinocchio i suoni del mondo

FELICE LIPERI

Tra ascolti e visioni, voci, sonorità e sorprese il 22 settembre comincerà a scorrere il percorso "Suoni" del REFIS, a partire da due figure centrali della world music: Oumou Sangaré, che presenta il suo ultimo album "Mogoya" mentre la celebre vocalist del Benin Angélique Kidjo reinterpreterà l'album di culto dei Talking Heads "Remain in Light" in versione afro e post-punk nel gran finale del 25 novembre al Parco della Musica. Poi, presentata da Anagor a Palazzo Barberini, "Et manchi pietà", performance con la Fondazione Arcadia in dialogo tra l'opera della pittrice Artemisia Gentileschi e le musiche eseguite dal vivo dei grandi compositori della sua epoca.

Ai suoni del presente è dedicato MAXImusic con Fabrizio Ottaviani e le esecuzioni dal repertorio di Cornelius Cardew e Alvin Curran. Lucia Ronchetti e i solisti dell'Ensemble InterContemporanea reinterpretano Pinocchio nell'aula Ottagona delle Terme di Diocleziano. Al paese altoatesino Curon, sommerso nel 1950, è dedicato il visionario spettacolo Curon/Graun creato da Filippo Andreatta su diverse versioni di Frates di Arvo Pärt eseguite dal Parco della Musica Contemporanea Ensemble. Complesso che torna protagonista anche di "10 Canzoni che sconvolsero il mondo", che vedrà protagonista la cantante Cristina Zavalloni e un gruppo di compositori nella riletta delle canzoni che hanno segnato la loro vita. E poi l'esecuzione integrale di "The Yellow Shark" di Frank Zappa con l'Ensemble Giorgio Bernasconi dell'Accademia Teatro alla Scala e la presenza di Peter Rundall. Infine "The Zone (6.11) di Fay Victor, Daniele Del Monaco e Marc Ribot sposterà i suoni del REF nel la sperimentazione newyorkese in chiave rock, jazz e contemporanea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nothing but the MAX

The MAX is not an optional.

YAMAHA MOTOR FINANCE
YOU EASY GO

TUO DA € 149 AL MESE (TAEG 7,28%)

Se devi scegliere, perché non scegliere il massimo?
Quando cerchi il maxi scooter definitivo, TMAX DX è l'unico senza compromessi. Questo scooter "Full-optional" offre la combinazione perfetta tra confort e lusso. Il Cruise control è di serie, per rendere ogni tuo viaggio un'esperienza piacevole e rilassante. Le altre caratteristiche di serie includono il TSC, il D-MODE a 2 livelli, il parabrezza a regolazione elettrica, il manubrio e la sella riscaldati. Per una guida al massimo. Grazie a **YOU Yamaha Motor Finance Easy Go by Santander** puoi essere tuo da 149 euro al mese* (TAEG 7,28%) e dopo 3 anni puoi decidere se restituirlo, cambiarlo o tenerlo**.

FAIETA
MOTOR

FAIETA MOTORS SRL
Concessionaria Ufficiale

ROMA TIBURTINA Via Tiburtina, 909 - Tel. 06 4064548
ROMA SAN GIOVANNI Via Nola, 6 (ang. Viale Costanza) - Tel. 06 7851835
ALTRE SEDI A: PESCARA - GIULIANOVA (TE) - SAN BENEDETTO TR. (AP) Centro veicoli usati

YAMAHA
Revs your Heart

www.faietamoto.it

Yamaha Motor Finance è un nome commerciale di un servizio finanziario erogato da Santander Consumer Bank per gli acquirenti di motocicli Yamaha in Italia. Santander Consumer Bank è un istituto di credito a partecipazione paritetica tra la banca e i sindacati. Il credito è garantito da un fondo di garanzia costituito da Santander Consumer Bank e dai sindacati. Il credito è erogato a un tasso fisso del 7,28% TAEG. L'esempio di credito è illustrato nella tabella sottostante. I dati sono illustrativi e non costituiscono offerta. Per maggiori informazioni rivolgetevi al concessionario. *Salvo approvazione e concesso. **Salvo condizioni e limitazioni indicate al contratto.



SWING

Emanuele Urso The King of Swing
Il turboswing di Emanuele Urso alterna l'omaggio al clarinetto di Benny Goodman con la citazione di Gene Krupa nel suo ormai celeberrimo show alla batteria, si rinnova grazie alla sua orchestra, quattro fiati e una voce supportati da una sezione ritmica.
► The Cotton Club, via Bellinzona 7. Ore 22

Sento la terra girare all'Ambr Jovinelli
Teresa Mannino torna a teatro con un'esilarante lavoro. Chiusa in un armadio, per mesi, anni. Un giorno decide di uscire, apre le ante e un piccolo raggio di luce artificiale l'accoca, esce e prova ad aprire gli occhi, li apre e legge che il principe Harry si sta sposando e che l'asse della terra si sta spostando. Legge che le cose stanno cambiando in modo radicale e velocissimo.
► Ambr Jovinelli, Via Guglielmo Pepe 43. Ore 21

Il virtuosismo e la musica d'oggi
L'appuntamento della rassegna "Assol" è con Fabio Cuzzoc, percussionista romano, classe 1980. In programma due prime assolute di compositori italiani: Rhythmn Reprise per vibrafono di Natale (1957) e Tre riflessioni armoniche in miniatura per percussioni di Leiner (1984). Ultima parte del concerto con due autori che hanno segnato la storia del Novecento musicale: Iannis Xenakis e John Cage.
► Accademia Filarmonica, via Flaminia 118. Ore 20



Girls in Hawaii

al Monk
La band presenta il nuovo album Nocturne: pop rock molto divertente. Apre il gruppo Wow. I Girls in Hawaii sono un gruppo rock Belga, originario di Braine-l'Alleud a pochi chilometri a sud di Bruxelles. Contrariamente a quel che può far pensare il nome del gruppo, i componenti sono tutti di sesso maschile.
► Monk, via Giuseppe Mirri 35. Oggi, ore 22

FEMMINICIDIO

Echoes all'India
In prima nazionale all'India Echoes dell'autore inglese Henry Naylor, che affronta il tema della violenza sulle donne, del femminicidio, attraverso la storia di due giovani asservite al volere delle rispettive religioni. Con Francesca Ciocchetti e Federica Rosellini, regia di Massimo Di Michele.
► Teatro India, Lungotevere Gassman 1. Ore 21

ROMAEUROPA

Da Rokia Traore a Peter Brook il mondo in scena

► Tra gli artisti anche Omar Rajeh dal Libano e Wen Hui dalla Cina. Due mesi di spettacoli da tanti Paesi in teatri, musei e palazzi storici

IL FESTIVAL

Si ferma nel cuore di Testaccio, la carovana afgana di Peter Brook. Simbolo, con la sua storia e i suoi interpreti da ogni Paese, della nuova edizione del Festival Romaeuropa che quest'anno si posiziona "in mezzo ai mondi", Between Worlds, come recita il titolo della manifestazione, e in mezzo a Roma, con 68 progetti in 27 luoghi della città, per la prima volta in arrivo da quattro continenti, dal 19 settembre al 25 novembre.

TITOLI

Un'inaugurazione tra Africa e Occidente con *Kirina*, del coreografo burkinabé Serge-Aimé Coulibaly. I testi dello studioso Felwine Sarr e le musiche dell'icona della world music Rokia Traoré. Poi, il Libano di Omar Rajeh in *Minarat*, coreografia dedicata al Minaret raso al suolo ad Aleppo, in Siria; il Vietnam di Caroline Gulela Nguyen, con 11 attori a indagare l'eredità post coloniale fletto all'insegna di ogni ristorante Saigon. La Cina di Wen Hui, l'Argentina di Lola Rias e Cecilia Bengolea. Il Mali della cantante Grammy Oumou Sangaré, interprete assoluta del Wassouou, Israele nel *Love Charjet* 2 della coreografa Sharon Eyal, che torna insieme a Gai Behar, animatore della vita notturna di

Tel Aviv, e a Ori Lichtik, padre dei techno rave in Terra Santa. «Il tema dei confini, oggi, è un po' troppo presente nelle nostre vite, in modo negativo - spiega la presidente della Fondazione Romaeuropa Monique Veaute - promuovere l'apertura alla conoscenza è un modo per poter negare i falsi preconcetti riguardo i rischi che la nostra società corre incontrando altre civiltà». «Between Worlds - aggiunge il direttore artistico Fabrizio Griefasi - significa prendere atto dei tanti mondi con cui ci confrontiamo ogni giorno. Vorremo, con il nostro festival, intercettare e conve-

gliare pensieri e progetti. Sovrapponendo le generazioni e immaginando incursioni in territori molto distanti».

NUMERI

A interpretare questo progetto sono state chiamate più di 60 compagnie di cui 40 per la prima volta al Festival, 31 artisti da 24 nazionalità per 38 prime nazionali e 29 programmi internazionali. 10 coproduzioni e collaborazioni con 30 accademie straniere per 168 repliche in poco più di due mesi di programma. Un viaggio seduti in poltrona, in teatri, musei, biblioteche, siti archeologici, palazzi storici: dal Parco della Musica al Maxxi, dalla Biblioteca del Quiricciolo a Villa Medici, le sale affrescate da Pietro da Cortona a Palazzo Barberini che ospiteranno gli Anagoor o l'Atula Ottogona delle Terme di Diocleziano per la comparsa Lucia Rocchetti.

Un'anteprima a giugno con un'incursione nelle Valli Reatine dove Ascanio Celestini, Danza Area-Compagnia il Posto e Alessandro Baricco che porteranno nelle aeree colpite dal sisma i loro spettacoli.

Un itinerario nomade per un festival "errante" che dopo 33 anni di spettacoli non ha un suo palcoscenico e presto perderà la sede icona dell'Opificio ai Magazzini Generali.

Simona Antonucci
© RIPRODUZIONE RISERVATA



ROMAEUROPA Sessantotto spettacoli in 27 teatri e musei



Il meglio
Giudizio Universale alla Conciliazione
"Michelangelo and the secrets of the Sistine Chapel": viaggio che permette di immergersi nelle meraviglie della Cappella Sistina, scoprirne la storia e i segreti e vivere un'esperienza senza precedenti, grazie all'innovativa modalità di fruizione. Lo spettacolo è ideato da Marco Balich.
► Auditorium Conciliazione, via della Conciliazione 4. Ore 11.30 e ore 21



Il meglio
Il piacere dell'onestà al Quirino
Pirandello scrive "Il piacere dell'onestà" nel 1917: tratta temi di carattere esistenziale, come la differenza tra l'essere e l'apparire. Pirandello usa l'espedito del falso matrimonio per un confronto tra personaggi costretti a togliersi la maschera. Firma la regia Liliana Cavani, con Geppy Gleffeses, Vanessa Gravina (nella foto).
► Teatro Quirino, via delle Vergini 7. Ore 21, fino a 29

TEATRO

Il sindaco del rione Sanità Martone torna a Napoli tra sangue e giustizia



LA RECENSIONE
Per riuscire a dire qualcosa di autentico e di definitivo, bisogna forse dichiarare guerra al luogo in cui si è nati, andarsene, sparire, per poi tornarci con il cuore in fiamme di chi ha tanto visto e tanto cercato. È quello che ha fatto Mario Martone, che abbastanza presto andò via da Napoli, per arrivare prima a Roma poi a Torino, senza mai aver smesso di frequentare e amare la sua città e di dedicarle opere di vigorosa onestà intellettuale. A teatro, il suo *Rasoi* aveva segnato una soglia artistica difficile da dimenticare. Era il 1991. Dopo 27 anni, con *Il sindaco del Rione Sanità* il regista torna a incidere un punto fermo nella storia del teatro italiano contemporaneo e una verità "molesta" su Napoli.
Tra i testi di Eduardo, *Il Sindaco del Rione Sanità* è forse il più aspro, inflessibile, fortemente segnato dall'incontro con l'estetica stranianti di Pirandello.
Per scavarne l'ossatura, filosofica materia, Martone ha scelto un cast che porta nel corpo la rabbiosa tragedia della giovinezza, a cominciare da Francesco Di Leva, che interpreta con vigorosa intelligenza il protagonista Antonio Barracano, passando per i bravissimi Giovanni Ludeno e Massimiliano Gallo, per finire con gli attori della Nest di San Giovanni a Teduccio, luogo di frontiera. Con Barracano muore l'illusione che i fatti di sangue possano affiancarsi a un senso di giustizia. Siamo all'alba di una guerra di camera, che Eduardo prevede nel 1960, e che Martone porta oggi allo scoperto, scavando nella terra brulla delle passioni umane.
► Teatro Argentina, Largo di Torre Argentina. Ore 21, fino al 29 aprile
Katia Ippaso
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Teatri

AMBRA JOVINELLI
Via Guglielmo Pepe, 43 06 83082620
Sento la terra girare di Teresa Mannino. Giovanna Donini con Teresa Mannino. Regia di Teresa Mannino. Ore 21.30
ANFTIBIONE
Via San Sabu, 24 06/5750827
Quando la Fortuna si Accanisce di Fabio De Sanctis. Regia di Carmelo Savignano. Ore 21.00
ARCORALENO
Via F. Redi, 1/a 06/4428154
Il soldato Spaccione di T. M. Piauto con Vincenzo Zingaro, Vincenzo M. Battista, Annalena Lombardi, Rocco Mittano, Ugo Cardinali, Laura De Angeli. Regia di Vincenzo Zingaro. Ore 21.00
ARGENTINA TEATRO DI ROMA
Largo Argentina, 52 06/6840001
Aida Giuseppe Verdi - riduzione e adattamento di Nunzia Nigro con Orchestra Europa InCanto. Regia di Lisa Capaccioli. ore 9.30, 11.30, 14.00, 16.00

BELLI
Piazza Santa Apollonia, 11/a 06/5894875
Il Doppio Attore - La voce oltre il buio di Angelo Maggi con Varina Marin, in video Pino Insegno, Massimo Lopez, Marina Tagliarini, Luca Ward. Regia di Angela Maggi. Ore 21.00
BRANCACCINO
Via Mecenate, 7 06 80687231
N.E.R.D.S. - Sintomi di Bruno Fornasari con Tommaso Amadio, Riccardo Bufonini, Michele Radice, Umberto Tenuso. Regia di Bruno Fornasari. Ore 20.00
BRANACCIO
Via Merulana, 244 06/80687231/2
Dieci piccoli indiani... e non rimase nessuno di Agatha Christie, traduzione: Edoardo Erba con Giulia Morgani, Pierluigi Corallo, Caterina Misasi, Pietro Banteno, Leonardo Sbragia, Mattia Sbragia, Ivana Monti, Luciano Virgilio, Michele De Marchi, Carlo Simoni. Regia di Ricard Reguant. Ore 21.00

DE' SERVI
Via del Mortaro, 22 06/6795130
Che classe di Veronica Liberale con Fabrizio Cataba, Alessandra De Pascalis, Antonia Di Francesco, Simone Giacinti, Veronica Liberale, Veronica Pinelli. Regia di Marco Simeoli. Ore 21.00
DEGLI AIUCCI
Via Giuseppe De Santis, 29 06 94376057
Neac... Neapolitan Contamination con Giovanni imparato voci e percussioni, Luigi Carbone piano e tastiere, Antonio Carluccio voce e chitarra, Mats Erik Hedberg chitarra, Davide Gruttelli sax e flauto, Lavinia Mancusi voce e violini, Aldo Perris basso. Ore 21.00
DELLA COMETA
Via del Teatro Marcello, 4 06/6784380
Incognito di Nick Payne con Giulio Forges Davanzati, Graziano Piazza, Anna Bianca, Desirée Giorgetti musiche di Fabio Antonelli durata 02 ore. Regia di Andrea Trovato. Ore 21.00

DI DOCUMENTI
Via Nicola Zabaglia, 42 06 5744034
Musoni o vate! di Maria Elena Mascetti Zannini con Giuseppe Talarico, Lucia Rossio, Gabriella Giuditta Sin Infelise. Regia di Maria Elena Mascetti Zannini. Ore 20.45 tess. soci
ELISEO
Via Nazionale, 183/E 06/83510216
Circus Don Chisciotte di Ruggero Cappuccino con Ruggero Cappuccino, Giovanni Esposito, Giulio Gianelli, Ori Damiano, Gae Martire. Regia di Ruggero Cappuccino. Ore 20.00
GRIGNE
Via delle Fornaci, 37 06/6372294
War Game di Guido Govanella, Venuska Rossi, Riccardo Scarafoni con Attori della Compagnia Armes Artes. Regia di Guido Govanella, Venuska Rossi, Riccardo Scarafoni. Ore 21.00
GOLDEN
Via Taranto, 36 06 70493826
Un piccolo gioco senza conseguenze di Jean Delli e Gerard Sibyllan con Roberto Ciulli, Elena Di Cicco, Toni Fornari, Simone Montefiore. Regia di Augusto Fornari. Ore 21.00

IL VASCCELLO
Via S. Carini, 78 06/5681021
Canico dei Cantieri di adatt.: Roberto Latini con Roberto Latini musiche di Gianluca Mistri. Regia di Roberto Latini. Ore 21.00
INDIA TEATRO DI ROMA
Lungotevere Vittorio Gassman 1/2 L. Tevere dei Papeschini 06 68400311/314
Feyer. Sola 9 Food of Love / Food of larvae di Mauro Balletto e Cristina Gardumi. Ore 20.00
MANZONI
Via Monte Zebio, 14/c 06/3223634
Quattro donne e una canaglia di Pierre Chesnot con Marisa Lauriti, Corinne Cleri, Barbara Bouchet, Gianfranco D'Angelo. Regia di Nicasio Anzelmo. Ore 21.00
NINO MANFREDO
Via dei Pallatini, 10 - 06/56324849
E qua so' io con Maurizio Mattioli. Ore 21.00
OFF/OFF THEATRE
Via Giulia, 19 06 89238515
Per strada con Francesco Brandi, Francesco Sterraccia Papa. Regia di Rapael Tobia Vogel. Ore 21.00

OLIMPICO
Piazza Gentile da Fabriano, 17 06/3265991
Pastora balla con Pastora D'Avran (Iselle), Cristian Buerrero (castel), Raman Anadur (guitarra), Bobote (palmas). Ore 21.00
PALLADIUM
Piazza B.0 Romano, 8 06 57332768
Klamata Kardia - Il pianeta del cuore di da con Maria Elena Curzi, Alessandra De Luca, voce fuori campo: Daniele Di Matteo musiche di Roberto Ribaldi. Regia di Maria Elena Curzi, Alessandra De Luca. Ore 21.00
PETROLINI - SALA PETROLINI
Via Rubattino, 5 06/575488
Casalinghi disperati di Cinzia Berri, Gui do Pulito con Andrea Catanzarri, Paolo Corvaciola, Valerio Giombetti, Stefano Tomassini. Regia di Roberto Fel. Ore 21.00 tess. soci
PICCOLO ELISEO
Via Nazionale, 183 06/83510216
Scende giù per Toledo di Giuseppe Patroni Griffi con Arturo Cirillo musiche di Francesco De Melis. Regia di Arturo Cirillo. Ore 20.00